



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

---

C.S.G. - UFFICIO STAMPA - Via Altabella, 8  
40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765 - Fax 051/23.52.07  
E-mail [press@bologna.chiesacattolica.it](mailto:press@bologna.chiesacattolica.it)

Data: 18 maggio '17

Destinatario: \_\_DIRETTORE

N° di pagine (compreso coverfax): 4

## COMUNICATO STAMPA

### X°Congresso Eucaristico Diocesano

**Sabato 20 maggio alle ore 18**

a Porta Saragozza

**Incontro del popolo bolognese con  
la Venerata Immagine  
della Beata Vergine di S. Luca  
patrona della Città e dell'Arcidiocesi**

che scende in città dal suo Santuario ricevuta dall'Arcivescovo

**S.E. Mons. Matteo Zuppi**

dal clero e dai fedeli

*La Venerata immagine verrà poi accompagnata nella Cattedrale di San Pietro, percorrendo le vie Saragozza, Collegio di Spagna, Carbonesi, D'Azeglio, Piazza Nettuno, Piazza Maggiore, Indipendenza.*

**alle ore 19**

Ingresso nella Cattedrale

qui verrà impartita la

**Benedizione con l'immagine della Beata Vergine**

seguirà la

**S. Messa**

presieduta da

**Mons. Stefano Ottani**

Vicario Generale per la sinodalità

**alle ore 21**  
**Recita del Rosario e canto delle Litanie Lauretane;**  
**breve Adorazione e Benedizione Eucaristica.**  
**Sono presenti la Comunità e lo Studentato dei Padri Predicatori**

**L'immagine della Beata Vergine di S. Luca resterà in Cattedrale fino a domenica 28 maggio.**

I principali appuntamenti della settimana saranno trasmessi **in diretta su Nettuno Tv**, in particolare: l'arrivo dell'Immagine **sabato 20 maggio dalle 17.00, mercoledì 24 maggio dalle 18.00, domenica 28 maggio la risalita al Santuario con la diretta da Porta Saragozza dalle 17.**

**Si segnalano in particolare i seguenti appuntamenti:**

- **Domenica 21 maggio**  
alle ore **10.30 S. Messa episcopale presieduta da S.E. Mons. Luigi Bettazzi**, Vescovo Emerito di Ivrea;  
alle ore **14.45 S. Messa concelebrata e funzione lourediana**, organizzata dall'Ufficio Diocesano di Pastorale Sanitaria, dall'Unitalsi, dal Centro Volontari della Sofferenza e **presieduta da S.E. Mons. Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna.
  
- **Lunedì 22 maggio:**  
alle ore **21.00 Veglia Mariana dei gruppi giovanili**, presieduta da **S.E. Mons. Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna
  
- **Martedì 23 maggio:**  
alle ore **10.30 S. Messa** per ricordare tutti i caduti in guerra a chiedere il dono della pace;  
alle ore **17.30 S. Messa presieduta da S.E. Mons. Claudio Stagni**, Vescovo emerito di Faenza-Modigliana, con la presenza delle religiose della diocesi
  
- **Mercoledì 24 maggio:**  
alle ore **16.45 canto dei Primi Vespri** della solennità della B.V. di San Luca;  
alle ore **17.15 Processione con la Venerata Immagine dalla Cattedrale alla Basilica di San Petronio**;  
alle ore **18.00 Benedizione dalla gradinata della Basilica**, mentre in Piazza Maggiore saranno presenti i fanciulli e i ragazzi di Bologna,  
alle ore **18.30 rientro in Cattedrale e S. Messa nella solennità della B.V. di San Luca presieduta da Mons. Giovanni Silvagni**, Vicario Generale per l'amministrazione
  
- **Giovedì 25 maggio "Solennità della B.V. di S. Luca":**  
alle ore **11.15 S. Messa episcopale presieduta da S.E. Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna e concelebrata dai sacerdoti diocesani e dai religiosi che ricordano il Giubileo di Ordine sacerdotale. Sono presenti i sacerdoti della Diocesi; al termine una Preghiera di "Affidamento dei sacerdoti alla Beata Vergine Maria".

- **Venerdì 26 maggio:**  
alle ore **10.30 S. Messa** , alla quale sono invitati **gli anziani dell’Arcidiocesi e Casa Santa Chiara**.
- **Sabato 27 maggio:**  
alle ore **9.00 S. Messa**. Sono presenti **il personale dell’Unitalsi; del Centro dei Volontari della Sofferenza; l’Associazione Italiana Familiari del Clero; partecipa la parrocchia di Anzola dell’Emilia**  
alle ore **14.00** Divina Liturgia in rito bizantino-slavo.
- **Domenica 28 maggio**  
alle ore **10.30 S. Messa episcopale presieduta da S.Em. Beniamino Stella, Prefetto della Congregazione per il clero;**  
alle ore **16.30 Canto dei Secondi Vespri;**  
alle ore **17.00 Processione che riaccompagnerà la Venerata Immagine al Santuario di San Luca**, sostando prima in Piazza Malpighi e poi a Porta Saragozza e al Meloncello per la Benedizione.  
alle ore **20.00 nel Santuario di San Luca**, all’arrivo della venerata Immagine, **S. Messa**

Nei giorni di presenza nella Cattedrale di San Pietro della Venerata Immagine della Madonna di S. Luca, visitando la Cattedrale, sarà possibile ottenere l’Indulgenza Plenaria, una sola volta al giorno per se stessi o in suffragio per i fedeli defunti, alle consuete condizioni.

La Cattedrale apre ogni giorno alle ore 5.45 e chiude alle ore 22.30. Molti confessori rimangono a disposizione dei fedeli per tutta la giornata.

### Alcune informazioni sulla “Madonna di San Luca”

- **La Madonna di San Luca**

L’immagine della Madonna detta “di San Luca” è un dipinto su tela applicata a una tavola di legno (cm.65x57), raffigurante la Vergine a mezzo busto con in braccio il Bambino in atteggiamento benedicente. Le caratteristiche di questa pittura la fanno collocare nella categoria delle Madonne bizantine o bizantineggianti, e la datano tra la fine del XII e il principio del XIII secolo.

- **Il Santuario della Madonna di S. Luca**

Il Santuario della Madonna di S. Luca sorge sul Colle della Guardia, a circa 300 metri di altitudine (circa 250 di dislivello rispetto alla città). L’attuale costruzione risale alla metà del '700, ma ricopre un insediamento culturale molto più antico. La storia di questo Santuario, come tante altre che si sono radicate nell’anima popolare, è avvolta nella leggenda. Secondo la tradizione, l’immagine della Madonna, che sarebbe stata dipinta dall’evangelista Luca, fu portata da Costantinopoli a Bologna dal pellegrino Teocle Kmnia che l’aveva ricevuta in consegna dai sacerdoti di "Santa Sofia" perché la recasse sul "*monte della Guardia*". A Roma il pellegrino, avendo saputo che tale monte si trovava nei pressi di Bologna, qui la portò consegnandola agli Anziani della Città. L’8 maggio 1160 il Vescovo Gerardo Grassi consegnò la sacra tavola ad Azzolina e a Beatrice Guerzi, che conducevano vita eremitica nella penitenza e nella preghiera sul "Colle della Guardia". Le due pie donne collocarono l’effigie in una chiesetta dedicata a San Luca e Angelica Bofantini – che succedette poi a loro nella custodia dell’Immagine – si adoperò per la

costruzione di una prima vera chiesa, dal momento che il quadro della Madonna era ormai oggetto di venerazione popolare, interessando lo stesso Papa Celestino III.

- **La venerazione della Madonna di San Luca e il Miracolo del sole**

La venerazione verso questa sacra Immagine continuò per due secoli, in mezzo alle burrascose vicende di guerre, discordie, lotte politiche, in cui si trovarono coinvolte le principali famiglie della città di Bologna.

Nel 1433 un avvenimento inaspettato inserì definitivamente la "*Madonna di San Luca*" nella storia della Città. Secondo le cronache dell'epoca, continue piogge, cadute in primavera, minacciarono di compromettere l'intero raccolto dei campi, con la prospettiva di una lunga carestia, già in parte avvertita a causa delle guerre precedenti. Fu così che un certo Graziolo Accarisi suggerì agli Anziani di trasferire in Città l'Immagine della Madonna, portandola dal Colle della Guardia in solenne processione. Ciò fu fatto il 4 Luglio; e il miracolo del sole che comparve splendido tra le nubi cariche di pioggia fece stabilire dagli Anziani che ciò si ripettesse ogni anno, nella prima domenica di Luglio [data anticipata poi nella festa precedente l'Ascensione].

Il prodigio sortì anche il felice effetto di accrescere la devozione dei bolognesi verso la Madonna e di interessarli circa le sorti del Santuario che, in tempi successivi, fu abbellito e completato dalla grandiosa armonia del lungo Porticato, con oltre 600 Archi e le 15 Cappelle del Santo Rosario che lo adornano.

- **La Madonna di San Luca e Bologna**

Dal 1476 la visita della B. Vergine si verifica con cadenza annuale nei giorni delle Rogazioni antecedenti l'Ascensione. Quando, ogni anno, la sacra Immagine della "Madonna di San Luca" scende in Città, non si tratta di una processione comune, ma di un "fatto" cittadino, quasi un palio religioso che ogni bolognese vive come una eredità preziosa di tradizione, con il rinnovato impegno di devozione alla Vergine pubblicamente testimoniata.

La Madonna 'soggiorna' in città per una settimana. Bologna con la sua "*Madonna di San Luca*" continua a scrivere – fra storia e leggenda – un'eccezionale pagina di devozione mariana; espressa simbolicamente e architettonicamente nella lunga teoria di portici [lunga poco meno di 4 km] che la collega al Santuario della "*Madonna di San Luca*", sul Colle della Guardia. Giocando sulle parole: un Santuario "*a guardia*" della Città.

- **La Madonna di San Luca e i Papi**

La Madonna di San Luca, incoronata dall'arcivescovo Alfonso Paleotti nel 1603, ricevette un prezioso regale diadema per le mani di Pio IX il 10 giugno 1857 nel corso del viaggio alle Legazioni Pontificie.

Papa Benedetto XV (Giacomo Dalla Chiesa, già Arcivescovo di Bologna, che pontificò dal 1914 al 1922) donò un pastorale, un calice ed altri pregevoli arredi al santuario e inviò un generoso contributo per la decorazione pittorica della cupola nella quale venne effigiato assieme all'immagine della Vergine come Regina della Pace, con allusione all'instancabile opera a favore della pace fra le nazioni, svolta da lui al tempo della prima guerra mondiale.

San Giovanni Paolo II volle iniziare la sua visita pastorale a Bologna (18 aprile 1982) proprio dal Santuario della Madonna di San Luca, dall'alto del quale benedisse la città e l'intera regione.

Fonti: rivista "Madre di Dio", dicembre 2004, opuscolo "Maria si mise in viaggio" realizzato dalla Chiesa di Bologna e [www.santiebeati.it](http://www.santiebeati.it)